Regione Siciliana
Assessorato Regionale P. I.

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Unione Europea

I.I.S. "G. B. Vico - Umberto I - R. Gagliardi"

LICEO "G.B. VICO" Sezioni: Linguistico – Scienze Umane- Economico Sociale

LICEO CLASSICO "UMBERTO I"

I.T. TECNOLOGICO "R. GAGLIARDI" Sezioni: Costruzioni Ambiente e Territorio – Sistema Moda

Viale dei Platani n. 180 – 97100 Ragusa (RG)

Codice Meccanografico RGIS018002

Sito web: www.vicoumbertogagliardi.gov.it ***e-mail RGIS018002@istruzione.it RGIS018002@pec.istruzione.it*** ***C.F. 92040000884***

ECDL European Computer Driving Licence — Rete Nazionale Licei Classici — LES Liceo Economico Sociale, Rete Les Nazionale

CIRCOLARE N. 73

Genitori e Alunni
classi Ultime

Oggetto: Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado

Come già anticipato con la circolare n. 18 del 5/10/2018 a partire dell'anno scolastico in corso entra in vigore il nuovo Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.
Di seguito si indicano le principali novità:

REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI INTERNI:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, **con adeguata motivazione**, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi **in una sola** disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Quest'anno non sarà **requisito di ammissione** la partecipazione alla prova nazionale INVALSI, anche se gli esiti della medesima confluiranno nella certificazione delle competenze allegata al Diploma.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

- L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il decreto legislativo definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una apposita tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare entro lo scrutinio quadrimestrale, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

A seguito di detta operazione il Coordinatore di Classe avrà cura di comunicare agli Studenti il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mentre la Segreteria informerà le famiglie mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia.

LE PROVE DI ESAME E IL PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO:

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina le prove di esame, che risultano articolate come di seguito:

- La prima prova scritta ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;

- la seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi.

Di seguito le discipline oggetto della seconda prova distinte per indirizzo:

INDIRIZZO	DISCIPLINE COINVOLTE
LICEO CLASSICO	LATINO E GRECO
LICEO LINGUISTICO	PRIMA E TERZA LINGUA STRANIERA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE	DIRITTO - ECONOMIA E SCIENZE UMANE
ITT- CAT	COSTRUZIONI E GEOPEDOLOGIA

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Il D.M. n. 37 del 18/01/19 ne definisce le seguenti modalità:

la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un' ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Parte del colloquio verte su «Cittadinanza e Costituzione».

Il colloquio si svolge a partire da **materiali scelti dalla commissione** in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

La commissione d'esame provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali su cui

verte il colloquio da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

VALUTAZIONE:

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti.
La commissione all'unanimita' puo' motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire di integrazione del punteggio, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;

b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Si invitano Genitori ed Alunni a prendere visione del D.lgs n. 62 del 2017, della Circolare MIUR prot. N. 3050 del 04/10/2018 e del D.M. n. 37 del 18/01/2019.

La presente vale come comunicazione alle Famiglie.

Ragusa 19/01/2019

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Nunziata Barone)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 39/93